



Prot. S.168.2016

A TUTTI COLORO CHE SANNO CHE I BAMBINI CI AVVICINANO AL REGNO DI DIO

“Educare, annunciare, trasformare”

“Erigiamo e stabiliamo nella casa romana di dette Scuole una sola Congregazione delle Scuole Pie, diretta e governata da un solo Prefetto e chiamata d'ora in poi Congregazione Paolina dei Poveri della Madre di Dio delle Scuole Pie...Al nostro amato figlio Giuseppe Calasanzio, attuale Prefetto delle Scuole, incarichiamo ed affidiamo, secondo il nostro beneplacito, la prefettura, la cura, il governo e l'amministrazione delle Scuole Pie - quelle di Roma, e quelle che si trovano a meno di venti miglia fuori di questa città, quelle che fonderanno in futuro - e della sua Congregazione”. (Paolo V, Breve “Ad ea per quae”, dato il 6 marzo del 1617 a Santa Maria la Maggiore, Roma).

“Poiché nella Chiesa di Dio, mediante diversi ministeri, tutti gli Istituti religiosi come a loro vero fine, tendono a la perfezione della carità sotto la guida dello Spirito Santo, anche la nostra Congregazione si propone di raggiungere lo stesso fine con tutto l'impegno, per mezzo del ministero approvato dal SS. Nostro Signore Paolo V di felice memoria, che fu in terra Vicario di Cristo (Costituzioni della Congregazione Paulina, n° 1)

Le Scuole Pie, opera di Dio e del sapiente ardimento e della costante pazienza di San Giuseppe Calasanzio¹, sono la risposta evangelica di un uomo di fede colpito dalla realtà del bambino povero. Sono anche la risposta di molte persone che, lungo il corso della storia, hanno contribuito a costruire il sogno del Calasanzio, persone che, oggi e domani, sono chiamate a continuare ad essere il Vangelo per quanti sognano un mondo diverso, un mondo dove la fraternità sia un compito condiviso e un dono per tutti; in definitiva un mondo capace di accogliere il Regno di Dio che è già tra di noi².

Nell'anno 1617 – quattro secoli or sono-, la Chiesa erigeva le Scuole Pie a congregazione religiosa, affidandone a Giuseppe Calasanzio la cura e la direzione. Ciò che era appena iniziato in una piccola chisa del Trastevere romano era diventata un'istituzione portatrice di vita, missione evangelica, dedizione all'educazione e amore verso il povero.

¹ Costituzioni delle Scuole Pie n° 1

² Lc 17, 21



Era questo l'inizio di un capitolo straordinario della storia della comunità cristiana e della società umana, e si apriva un nuovo cammino nella lotta degli uomini a favore di un mondo dove regnino la giustizia e la pace: l'educazione per tutti, un'educazione integrale e secondo le chiavi del Vangelo.

La convinzione del Calasanzio e cioè che *“dalla buona educazione dei ragazzi dipende tutto il resto del buon o del mal vivere dell'uomo futuro”*³ ispira sostiene tutti gli sforzi dell'umanità a favore di un'educazione di qualità per tutti, pubblica y popolare.

Per questo noi, figli e figlie del Calasanzio, ci prepariamo a celebrare, in atteggiamento di profondo ringraziamento, un **ANNO GIUBILARE CALASANZIANO** in tutti i luoghi dove siamo presenti e in tutti gli ambiti dove, con o senza la nostra presenza, le persone si sentono benedette dall'amore di Dio nel Calasanzio.

A nome dei bambini e dei giovani, soprattutto dei più poveri, a nome di tutti coloro che si sentono trasformati dal Signore per l'esempio del Calasanzio, a nome dell'insieme delle Scuole Pie, ***la Congregazione Generale dell'Ordine, con l'approvazione di Sua Santità il Papa Francesco, convoca l'ANNO GIUBILARE CALASANZIANO ed invita tutti coloro che desiderano viverlo a farlo secondo le scelte che sono stati basilari nella vita del Calasanzio:*** il suo amore appassionato per il Signore Gesù e sua madre Maria; la sua dedizione incondizionata alla Missione di evangelizzare, educando; il suo impegno per rendere possibili le Scuole Pie, facendone uno spazio di comunione e di missione, e la sua profonda fiducia nel bambino e nel giovane, portatori di vita e di pienezza.

1. Un Anno Giubilare è, soprattutto, un tempo di Grazie e di incontro con Dio nel profondo di ognuno di noi. Non è possibile programmare l'essenziale dell'Anno Giubilare, perché è gratuito e nuovo; non dipende né dai nostri calendari, né dalle nostre decisioni, ma dall'impenetrabile amore di Dio. Per questo il nostro primo invito è il seguente: *“La voce di Dio è voce dello Spirito che va e viene, tocca il cuore e passa; non si sa da dove viene e dove va; l'essenziale è quindi essere sempre vigili in modo che non venga all'improvviso e passi senza dare frutti”*⁴. Vi auguriamo un anno pieno di fede, di ricerca, di domande, di discernimento, di risposta vocazionale; un anno in cui tutti possiamo presentarci dinanzi al Signore aperti alla sua Parola, *perché vogliamo partire da Cristo e non da noi, dalle sue domande e dai suoi inviti, e camminare da scolopi, a partire da tutto questo.*⁵
2. In questo Anno Giubilare ***celebriamo insieme Calasanzio e la sua Opera.*** Siamo in un anno in cui si compiono 400 anni dell'erezione della Congregazione Paolina dei Poveri della Madre di Dio delle Scuole Pie, e a 250 anni dalla canonizzazione del Calasanzio. Per questo dobbiamo e possiamo celebrare il Nostro Santo Padre e l'opera cui dedicò la sua vita e di cui ora siamo eredi e portatori, per il bene dei bambini e dei giovani. Sappiamo che *un carisma è un'esperienza dello Spirito trasmessa ai propri discepoli per essere da questi vissuta, custodita, approfondita e costantemente sviluppata in sintonia con il corpo di Cristo in perenne crescita*⁶. Per questo vi invitiamo tutti a vivere, a custodire, ad approfondire e a sviluppare

³ San Giuseppe CALASANZIO, Memoriale del Cardinale Tonti.

⁴ Calasanzio, c. 131.

⁵ 47° Capitolo Generale dell'Ordine delle Scuole Pie, “Discepoli e Testimoni” n° 3.

⁶ Mutuae Relationes n° 11



CASA GENERALIZIA DEI PADRI SCOLOPI

la vostra esperienza calasanziana e scolopica. E questo sarà, senza dubbio, il modo migliore di celebrare quest'anno Giubilare.

3. Per noi, **il Calasanzio è Vangelo**. Il Vangelo acquisisce toni nuovi, vocazionali, grazie al Calasanzio. Speriamo di poterlo vivere sempre così! Quando noi Scolopi ci rechiamo in un luogo, non portiamo il Vangelo come se ne fossimo i padroni, perché il Vangelo è già presente, dato da Dio. Quando ci rechiamo in un luogo per vivere la nostra missione, riceviamo, accogliamo ed annunciamo il Vangelo e il luogo si trasforma grazie al nostro carisma, pieno di semi del Regno. E' per questo che abbiamo scelto quale motto giubilare tre verbi altamente connessi tra di essi: **EDUCARE, ANNUNCIARE, TRASFORMARE**. Viveteli con passione, rendeteli reali con il dono della vostra vita, siano per voi un orizzonte di vita e di missione!
4. Il nostro sguardo grato si rivolge in primo luogo a **tutti i religiosi scolopi** e che viviamo la nostra vocazione in tanti luoghi diversi. In particolare, grazie a tutti gli scolopi anziano, che hanno speso la loro vita per i bambini e per i poveri, come lo fece il Calasanzio. Grazie a tutti per la vostra vita, esempio e dono! Grazie per cercare di essere umili segni dell'amore di Dio per i piccoli. Desideriamo che quest'anno giubilare fortifichi il nostro anelito di fedeltà e di autenticità vocazionale, e ci aiuti a capire che c'è solo un modo di vivere la vocazione scolopica: in pienezza, mai a metà. *“Anche noi chiamati in forza del Battesimo a seguire la vetta della perfetta carità, per amore di Cristo rinunciamo a tutto e, nell'ambito di una comunità di vita consacrata, seguiamo Lui per conseguire l'unica cosa necessaria”*⁷. Coraggio, fratelli! Dio ci benedice con numerosi giovani che cercano di dare la vita. Cerchiamo di essere per loro esempio e speranza.
5. Ci rivolgiamo anche a tutte le persone che fate parte della **Fraternità delle Scuole Pie**, presente già in molti luoghi e assai corresponsabile della vita e missione scolopiche. Siete portatori del carisma del Calasanzio. Vi impegnate, con la promessa che fate a *“seguire Gesù e a vivere la vocazione secondo lo spirito del Calasanzio”*⁸. Desideriamo a tutti e a tutte che l'Anno Giubilare sia l'occasione di rinnovare la vostra fede e il vostro desiderio di viverla con intensità. E' questa la preghiera che per voi rivolgiamo al Signore.
6. A tutti gli **educatori e le educatrici** che rendete possibile la Missione Scolopica nei nostri Collegi, Scuole, Parrocchie, Centri socio-educativi, Internati, Case-Famiglia e ovunque portiamo avanti la nostra missione, GRAZIE! Noi educatori siamo chiamati ad offrire ai bambini e ai giovani il meglio di noi in modo che possano crescere dando anche loro il meglio di ciò che sono. Educare è proprio questo. Vi auguriamo che quest'anno vi aiuti nella vostra vita, e che le benedizioni di Dio colmino di consolazione e di gioia voi e le vostre famiglie. Il nostro ringraziamento va anche a **coloro che avete reso possibile la missione scolopica** per mezzo di un servizio che a volte vediamo meno, ma che è fondamentale: l'amministrazione, la segreteria, l'igiene, il refettorio, la sacrestia, la manutenzione, gli uffici centrali, etc. A tutti, un grazie infinito!

⁷ Costituzioni delle Scuole Pie n° 16

⁸ Congregazione Generale delle Scuole Pie, “La Fraternità delle Scuole Pie”, 2011, n° 19.



7. Pensiamo a **tutte le persone che entrano in rapporto con il Calasanzio** in molti e diversi modi: le famiglie che affidano l'educazione dei loro figli alle nostre istituzioni, le comunità cristiane che serviamo nelle parrocchie, tutte le congregazioni religiose con cui collaboriamo, le chiese locali, le istituzioni civili, i fori dove partecipiamo; e a tutti gli uomini e le donne di buona volontà con cui cerchiamo di costruire un mondo migliore: che quest'anno di grazia sia per tutti un anno buono e ricco di frutti.
8. Finalmente, ci rivolgiamo ai più importanti: ai **bambini e ai giovani ai quali ci dedichiamo**. Siete il centro della vocazione del Calasanzio, siete coloro che hanno reso possibile il sorgere delle Scuole Pie, frutto maturo del cuore di San Giuseppe Calasanzio. Siete voi che avete fatto del Calasanzio uno scolopio, e siete voi che fate di noi degli scolopi. Vogliamo porvi nel centro di questo anno giubilare.

Avete un dono, cari ragazzi. Sapete trarre il meglio dalle persone, come avvenne con il Calasanzio, perché gli adulti vediamo in voi il futuro per cui lavoriamo e sogniamo. Dio vi benedice attraverso il Calasanzio. Siete fortunati perché la base dell'educazione scolopica sta proprio nella fiducia in voi. L'educazione che il Calasanzio volle ha uno scopo: *rendervi capaci di crescere integralmente in modo che possiate trasformare il mondo*. Forse vi sembrerà un po' forte, ma è questa l'intuizione del Calasanzio e, quindi, l'essenziale che dovete scoprire e incarnare nel vostro processo educativo: *siete capaci di fare del mondo un mondo diverso*. Ma non dimenticate mai che l'educazione scolopica, che parte dalla fiducia nel giovane, si sostiene e si rafforza nella sua capacità di invitarvi a incontrare Colui che è la ragion d'essere e di vita di tutti noi. La scoperta della fede e in essa l'educazione progressiva, sono il motore essenziale della proposta del Calasanzio. Vi auguriamo di cuore essere capaci di scoprirla e volerla vivere.

9. Invitiamo tutti a **vivere con allegria e con intensità l' Anno Giubilare Calasanziano. Vi annunciamo**, quindi, **le date principali** che scandiranno la nostra vita calasanziana durante quest'anno così importante.
 - a. Apertura e Chiusura. L'Anno Giubilare Calasanziano sarà inaugurato il 27 novembre del 2016 nella nostra chiesa di San Pantaleo a Roma, con un' Eucaristia presieduta da Sua Eminenza il cardinale Joao Braz de Aviz, Prefetto della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e Società di Vita Apostolica. In questa celebrazione sarà letta la Bolla dell'Anno Giubilare, pubblicata dalla Santa Sede. A quanti partecipano all'Eucaristia o la seguano attraverso la televisione o la radio, il Santo Padre Francesco concede l'indulgenza plenaria secondo le norme previste dalla Chiesa. L'Anno Giubilare si concluderà il 25 novembre del 2017, con la celebrazione eucaristica in San Pantaleo, presieduta dal P. Generale.
 - b. Il 31 gennaio, anniversario dell'approvazione delle Costituzioni del nostro Ordine, celebriamo la Giornata di Ringraziamento per la nostra vocazione.



CASA GENERALIZIA DEI PADRI SCOLOPI

- c. Il 6 febbraio, Memoria di Santa Dorotea martire, convochiamo una Giornata di rinnovamento del nostro Ministero dell'Educazione Cristiana. Nella sacrestia della chiesa di Santa Dorotea dove iniziò questa straordinaria storia, nel 1597. Invitiamo tutti a rinnovare questa giornata il nostro ministero dell'Educazione Cristiana.
- d. Il 6 marzo, anniversario dell'erezione della Congregazione Paulina, sarà la Giornata centrale dell'Anno Giubilare. Invitiamo tutti i religiosi scolopi a rinnovare solennemente i voti religiosi in pubblico, nel contesto della presenza scolopica. Invitiamo, anche, tutti i membri della Fraternità a rinnovare le promesse in questo giorno. E tutto questo nell'ambito di un'Eucaristia condivisa e gioiosa.
- e. Il giorno 25 marzo, anniversario della vestizione dei primi scolopi, convochiamo una Giornata di preghiera per i novizi dell'Ordine. La fonte di ispirazione della nostra preghiera saranno le Costituzioni e chiederemo al Signore che ciascuno di loro sappia rispondere alla chiamata del Signore, con sincerità e generosità⁹.
- f. Il 2 aprile lo dedichiamo come sempre alla Giornata delle Missioni Scolopiche. Sarà bene dedicare questa giornata alla riflessione sullo spirito missionario delle Scuole Pie ed alla preghiera per quanti assumono con disponibilità missionaria l'invio verso nuove presenze dell'Ordine.
- g. Il 15 aprile è l'anniversario dell'approvazione delle nuove Costituzioni dell'Ordine, rinnovate secondo le direttive del Vaticano. Vogliamo dedicare questa data ad una Chiave di discernimento sulle chiavi di rinnovamento delle Scuole Pie.
- h. L'8 maggio celebriamo la Beata Vergine Maria, Madre di Dio delle Scuole Pie, Chiediamo di rinnovare la consacrazione delle Scuole Pie a Maria in tutte le presenze scolopiche.
- i. Il 31 maggio, anniversario della dichiarazione della venerabilità di Glicerio Landriani, è la Giornata di preghiera per le Vocazioni Scolopiche. Desideriamo riunirci e pregare il Signore della messe, perché invii operai alla sua messe, e questo in tutte le nostre Comunità ed Opere.
- j. L'8 Luglio, Giornata delle Case-Famiglia, vogliamo viverla come una Giornata di attenzione al bambino povero, tesoro dell'Ordine. Chiediamo a tutti di rinnovare questo giorno il nostro ministero di attenzione ai poveri per la trasformazione sociale.
- k. Il giorno 25 agosto, solennità di San Giuseppe Calasanzio. Con profonda gioia, celebriamo il Nostro Santo Padre.
- l. Il 26 Settembre siamo soliti celebrare la Giornata di preghiera per i giovani scolopi in formazione iniziale. Lo faremo anche quest'Anno Giubilare, ringraziando Dio per tanti giovani che si preparano a dare la loro vita come religiosi delle Scuole Pie.

⁹ Costituzioni delle Scuole Pie n° 104



Logicamente, se ci fossero coincidenze con date significative dell'anno liturgico o circostanze proprie del luogo è possibile procedere ai cambiamenti che si ritengono opportuni.

10. In questo Anno Giubilare vogliamo celebrare specialmente il **dono della Famiglia Calasanziana**, ed insieme a tutti i nostri fratelli e sorelle delle varie Congregazioni nate dal tronco comune del Calasanzio, vogliamo ringraziare Dio per il carisma di tutti i fondatori e fondatrici delle Congregazioni della Famiglia Calasanziana. In questo Anno Giubilare dedicheremo un giorno a questa celebrazione: *Giornata della Famiglia Calasanziana*, ma non ne è stata ancora decisa la data. Tutti i nostri fratelli e sorelle della Famiglia Calasanziana sono invitati a celebrare con noi o da soli tutti gli eventi di questo Anno Giubilare.
11. Un invito speciale: **offriamo quest'Anno Giubilare un regalo al Calasanzio**. Chiediamo a tutte le Demarcazioni e Fraternità di prendere qualche decisione concreta in omaggio al Calasanzio: una nuova presenza, una nuova missione, una risposta nuova alla sfida dell'infanzia e della gioventù, bisognosa. Siamo sicuri che il Calasanzio si aspetta da noi di celebrare in questo modo questo anniversario.
12. Non vogliamo cessare di insistere anche sul fatto che possiamo organizzare, pianificare molto, ma in definitiva *Dio ci sorprende sempre*. Cerchiamo di vivere questo Anno Giubilare con spirito di fede, consapevoli del fatto che solo Dio conosce il nostro bene e solo a Lui corrisponde di concederci ciò di cui abbiamo bisogno, secondo la sua volontà. Invitiamo tutti a vivere quest'anno in presenza di Dio, da figli e figlie che sanno che Dio è buono.
13. Insieme a voi, tutti e tutte, innalziamo al Signore la nostra preghiera di ringraziamento, di supplica, sapendo che tutto è nelle mani di Dio e che in Lui troviamo la risposta alle nostre inquietudini e la forza per continuare a camminare, per dedicare sempre la nostra vita in questa messe fertilissima che è l'educazione dei bambini e dei giovani, specialmente dei poveri.

Dio, Padre di misericordia, tu che hai voluto che il Calasanzio fosse padre e maestro di tanti bambini e giovani e che ci hai regalato il suo carisma invitandoci a vivere in pieno la nostra sequela di Gesù, tuo Figlio e Signore nostro, guarda con amore generoso questo piccolo gregge delle Scuole Pie e dacci la forza del tuo Spirito per vivere sempre fedeli alla nostra vocazione e docili alla tua volontà.

Benedici con amore di Padre tutti i bambini e i giovani cui ci dedichiamo e tutti coloro che non hanno un padre o un maestro che li accompagni lungo il cammino. Fortifica e santifica tutti gli scolopi, di tutte le età e condizioni, in modo da vivere in pienezza il nostro impegno apostolico e la nostra vita consacrata.

Concede a tutti gli educatori il dono dell'amore appassionato per la loro vocazione, che si traduca in dono generoso ai loro alunni. Benedici le Fraternità Scolopiche, frutto rinnovato del cuore del Calasanzio, perché siano sempre spazi di comunione e di missione.



CASA GENERALIZIA DEI PADRI SCOLOPI

Tu che hai reso fertile il carisma del Calasanzio, benedici e proteggi tutte le Congregazioni sorelle, i membri della Famiglia Calasanziana, tutti chiamati ad esprimere in modo particolare il tuo amore per i piccoli.

Concedici il dono delle vocazioni scolopiche, in modo che il sogno del Calasanzio possa continuare ad essere fermento del Regno lì dove Tu ci mandi.

Conserva ed accresci in noi lo zelo apostolico e il desiderio di servire. Concedici di non cadere mai nella tentazione di vivere una vita in cui si indebolisce o appassisce la passione per il Figlio tuo, e nostro Signore, e il desiderio di darci alla Missione. Rendici capaci di essere sempre aperti alla tua chiamata, sempre nuova e sempre missionaria.

Tutto questo te lo chiediamo per intercessione di Maria, nostra Madre, sotto la cui guida e protezione vogliamo vivere, e del Nostro Santo Padre Giuseppe Calasanzio. AMEN.

Ringraziamo tutti per la vostra vita e il vostro amore per il Calasanzio. Non dimenticate mai che amare il Calasanzio vuol dire amare quello che lui amò. Il Calasanzio amò intensamente Gesù e sua madre Maria, le Scuole Pie e i bambini e i giovani, soprattutto i poveri.

Che Dio benedica tutti e tutte voi.

Dato a Roma, presso la Curia Generale delle Scuole Pie, il 26 Luglio del 2016, memoria di San Gioacchino e di Sant'Anna, genitori della Vergine Maria e secondi patroni delle Scuole Pie.



P. Miguel Giráldez, Assistente Generale per l' Europa
P. Francisco Anaya, Assistente Generale per l'America
P. József Urbán, Assistente Generale per l'Asia
P. Pierre Diatta, Assistente Generale per l'Africa
P. Juan Carlos Sevillano, Delegato del P. Generale per la Cultura Vocazionale e Formativa
P. Javier Alonso, Delegato del P. Generale per il Ministero
P. Emmanuel Suárez, Delegato del P. Generale per la partecipazione nelle Scuole Pie
P. Francesc Mulet, Segretario Generale
P. Pedro Aguado, Padre Generale